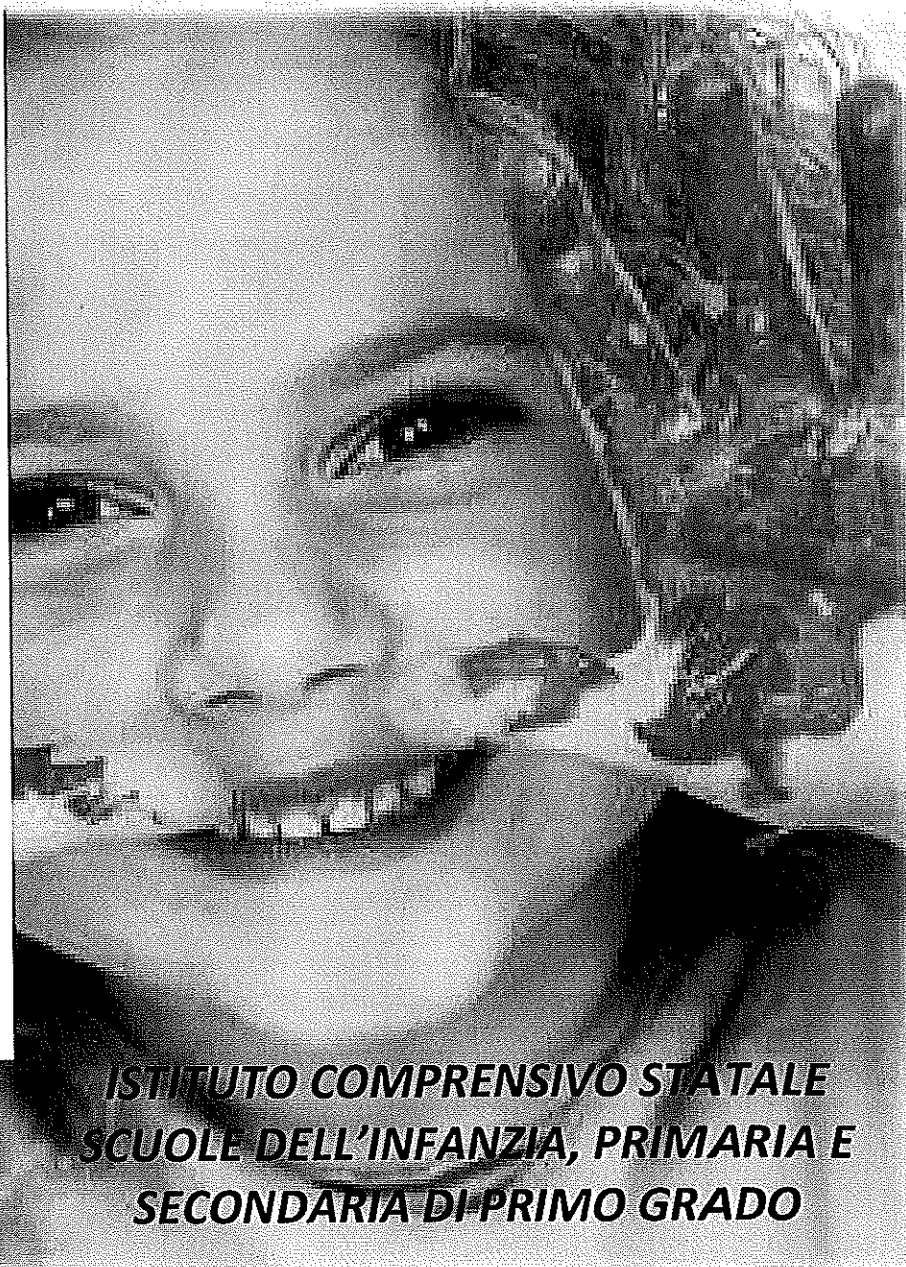


CONTRATTO INTEGRATIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO "B.DOVIZI"

A.S. 2018-19



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E
SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**Per la parte pubblica il
DS Alessandra Mucci**

**Per la RSU di Istituto
Bruni Patrizia Tiziana
Ciampelli Nadia**



**ISTITUTO COMPRESIVO
STATALE
“B. DOVIZI”
DI BIBBIENA (AR)**

**CONTRATTO INTEGRATIVO
DI ISTITUTO
2018-2019**

Il giorno 30 del mese di Novembre dell'anno 2018, presso la sede dell'Istituto Comprensivo "B. Dovizi" di Bibbiena

- vista la delibera del Collegio dei Docenti in merito al POF;
- vista la delibera del Consiglio di Istituto in merito al Piano dell'Offerta Formativa (in seguito POF),
- vista la relazione preventiva del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (in seguito DSGA)

è stipulato il seguente Contratto Integrativo di Istituto (in seguito Contratto) per l'anno scolastico 2018-2019.

Per la parte pubblica il Dirigente Scolastico (in seguito DS)

- Alessandra Mucci

Per le organizzazioni sindacali dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria della scuola (in seguito RSU),

- Bruni Patrizia Tiziana
- Ciampelli Nadia

A/m Ciampelli Nadia

PREMESSA

Il presente contratto, nel pieno rispetto delle competenze e delle responsabilità dei singoli soggetti sottoscrittenti, si pone l'obiettivo di stabilire modalità e criteri per l'utilizzazione del Fondo d'Istituto e per la valorizzazione delle risorse dell'Istituto Comprensivo "B. Dovizi" di Bibbiena.

La presente contrattazione ha il fine di:

- contribuire al miglioramento della qualità del servizio scolastico offerto alla collettività, rendendolo sempre più efficace ed efficiente;
- valorizzare la crescita professionale dei Docenti e del personale Assistente, Tecnico ed Ausiliario (in seguito ATA);
- sostenere ogni processo innovativo volto all'arricchimento dell'Offerta Formativa;
- migliorare la condivisione;
- realizzare la trasparenza.

La correttezza dei comportamenti è condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali e costituisce impegno reciproco delle parti che sottoscrivono la presente intesa.

Il presente contratto, ha inoltre la funzione di integrare quanto previsto dal CCNL Scuola 2006-2009 e CCNL per il biennio economico 2008-2009, oltre che quanto definito nel Nuovo CCNL Scuola 2017-18.

La presente premessa fa parte integrante del Contratto qui sottoscritto dalle parti.

Roberto Tomm
Roberto Tomm
FR

PARTE PRIMA

Handwritten signature
Estudio 2000

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - CAMPO D'APPLICAZIONE, DURATA, DECORRENZA DEL CONTRATTO

1 - Il presente Contratto si applica a tutto il personale dell'Istituto Comprensivo "B. Dovizi" di Bibbiena con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:

- a) area della funzione docente;
- b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.

2 - Gli effetti del presente Contratto decorrono dalla data di sottoscrizione e cessano al termine dell'anno scolastico di riferimento, fermo restando che, quanto stabilito nel presente protocollo, si intenderà tacitamente abrogato da eventuali atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.

3 - Il presente contratto, alla scadenza, si rinnova di anno in anno. Le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto integrativo.

Art. 2 - INTERPRETAZIONE AUTENTICA (CONCILIAZIONE)

1 - Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 5 giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

2 - Al fine di iniziare la procedura autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro 30 giorni.

3 - In caso di controversia su una delle materie di cui all'art.6 del CCNL del 26/05/1999, ciascuno dei soggetti sindacali intervenuto in sede di esame può richiedere la procedura di conciliazione prevista dall'art. 16 del CCNL 4/08/1995.

Estere Bonni

[Handwritten signature]

TITOLO II - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 - COMPOSIZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE

Alla trattativa partecipano il DS, la RSU d'istituto e i delegati provinciali delle OO.SS.

- 1 - Il D.S. è il titolare della contrattazione e può avvalersi dell'assistenza di personale del proprio ufficio.
- 2 - I componenti della RSU dell'Istituto Comprensivo "B. Dovizi" di Bibbiena possono avvalersi di assistenza delle OO.SS.

Art. 4 - PERMESSI SINDACALI E AGIBILITÀ SINDACALE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

- 1 - I rappresentanti sindacali RSU, possono fruire di permessi sindacali retribuiti e non retribuiti per lo svolgimento dell'attività sindacale.
 - a) **Diritto ai permessi retribuiti**- Ciascun rappresentante RSU usufruisce delle ore di sua competenza previa comunicazione al DS con indicazione di giorno e ora della fruizione presentando domanda formale al DS con preavviso di giorni tre.
 - b) **Diritto ai permessi non retribuiti su "distacchi, permessi e altre prerogative sindacali"** - rappresentanti che intendano esercitare tale diritto devono darne comunicazione scritta al datore di lavoro almeno tre giorni prima tramite la propria associazione sindacale.
- 2 - I rappresentanti sindacali RSU hanno diritto ad usufruire dei locali della scuola per lo svolgimento dell'attività sindacale.
 - a) Il DS metterà a disposizione della RSU l'accesso ad un locale dotato di strumenti tecnico- informatici in dotazione alla scuola e un'apposita bacheca sindacale ai fini dell'esercizio del diritto di affissione di ogni tipo di materiale di interesse sindacale e di lavoro.
 - b) Il DS dovrà provvedere alla pubblicazione delle comunicazioni sindacali trasmesse dalle locali segreterie provinciali, secondo quanto stabilito dagli accordi regionali. Si considerano valide tutte le comunicazioni trasmesse via e-mail e lettera. Queste saranno apposte nelle bacheche sindacali della sede centrale (anche sito-spazio sindacale) e delle sedi staccate entro lo stesso giorno di ricevimento o al massimo il giorno successivo.

Art. 5 - MODALITÀ DI CONVOCAZIONE RSU

- 1 - Il DS e le RSU concordano un calendario di incontri allo scopo di effettuare la contrattazione integrativa sulle materie previste dal contratto. Eventuali ulteriori incontri non previsti nel calendario possono essere richiesti da ambedue le parti e fissati, salvo impedimenti, entro 10 giorni.
- 2 - Le RSU saranno convocate dal DS con preavviso di almeno 5 giorni dalla data prevista per l'incontro di contrattazione. Tale avviso deve contenere la data, l'orario e l'ordine del giorno della riunione unitamente alla proposta di contratto.

Handwritten signature: S. M. ...

- 3 - Gli incontri possono essere richiesti sia da parte del Dirigente Scolastico sia dalla RSU con esplicita indicazione degli argomenti posti in discussione.
- 4 - Copia delle convocazioni sarà inviata, a cura del DS, ai rappresentanti provinciali delle OO.SS. firmatarie del CCNL.
- 5 - Di ogni seduta dovrà essere redatto e sottoscritto apposito verbale. Tale verbale ha valore solo di memoria.

Art. 6 - ASSEMBLEE SINDACALI DI SCUOLA E/O TERRITORIALI

- 1 - Le assemblee sindacali di scuola, sia in orario di servizio sia fuori orario di servizio, possono essere indette dalle Segreterie Provinciali, o dalla RSU dell'Istituto, secondo la normativa vigente.
2. - Le assemblee possono essere tenute per tutto il personale o solo per un'area del personale (docenti da una parte, ATA dall'altra). Nel caso di assemblea per tutto il personale in orario di servizio, essa va collocata all'inizio o al termine delle attività didattiche.
- 3 - La durata massima di ogni assemblea è di 2 ore, alle quali va eventualmente aggiunto il tempo necessario per raggiungere il luogo sede di assemblea dalla rispettiva sede di servizio, e viceversa. In ogni scuola al massimo si possono tenere 2 assemblee al mese. Se l'assemblea è indetta solo per il personale ATA, essa può essere svolta anche nelle ore intermedie del servizio scolastico.
4. - Nel caso di partecipazione totale del personale ATA, dovrà essere garantito l'accesso al pubblico con la presenza di N°1 Assistente Amministrativo per i servizi di segreteria, N° 1 Collaboratore Scolastico per la sorveglianza nella sede principale e N° 1 Collaboratore scolastico in ciascun plesso. Gli assistenti amministrativi e i collaboratori scolastici che dovranno assicurare i *servizi minimi* verranno stabiliti da una turnazione. Per le assemblee interne, relativamente al personale ATA sarà cura della RSU di istituto organizzare un orario che permetta la partecipazione di tutti (solo come esempio: due assemblee distinte di un'ora ciascuna).
5. - La convocazione dell'assemblea interna dovrà essere presentata dalla RSU almeno 10 giorni prima della data fissata. Il Dirigente scolastico predispone quanto necessario affinché le comunicazioni relative all'indizione delle assemblee vengano affisse nelle bacheche sindacali delle scuole, per la sede centrale entro lo stesso giorno e nelle sedi e plessi distaccati entro il giorno successivo.
6. - La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione (espressa in forma scritta dal personale presso la segreteria della scuola entro 5 giorni dall'assemblea), è irrevocabile e fa fede ai fini della fruizione del monte ore individuale annuale (10 ore) al quale va sommato l'eventuale tempo necessario per raggiungere la sede di assemblea. Copia con le firme di adesione del personale può essere richiesta dalla RSU entro le 24 ore precedenti l'assemblea sindacale.
7. - Nel caso in cui il tempo necessario per il rientro in sede coincida con il termine dell'ordinario turno lavorativo giornaliero non sarà obbligatorio il rientro nel luogo di servizio.

Art. 7 - INFORMAZIONE PREVENTIVA /SUCCESSIVA E CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

- 1 - Le relazioni sindacali all'interno dell'Istituto Comprensivo "B. Dovizi" di Bibbiena si articolano mediante l'informazione preventiva, la contrattazione d'istituto e l'informazione successiva. Le materie di contrattazione e di partecipazione sono previste dal contratto collettivo nazionale.

Art. 8 - ACCESSO AGLI ATTI

1 - La RSU e le segreterie provinciali delle OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie di oggetto di informazione preventiva e successiva.

Art. 9 - SCIOPERO DEL PERSONALE

1 - Il personale, a seguito di avviso mediante circolare interna, è tenuto ad apporre sulla stessa la propria firma per presa visione; la dichiarazione individuale di partecipazione è volontaria.

2 - Il personale che non aderisce e che svolge servizio nel 2° turno della giornata di sciopero è tenuto a comunicare quanto prima (ovvero entro l'inizio delle lezioni, anche per chi svolge il servizio nel pomeriggio) la propria presenza alla segreteria.

3- L'Istituto garantisce, in caso di sciopero, i servizi essenziali di seguito indicati:

a) Svolgimento di qualsiasi esame finale e/o scrutini finali: almeno N° 1 Assistente Amministrativo e N° 1 Collaboratore Scolastico;

b) Predisposizione degli atti per il trattamento economico del personale supplente temporaneo, ove si dimostri che l'azione di sciopero possa far slittare la data prevista per il pagamento: almeno N° 1 Assistente Amministrativo e N° 1 Collaboratore Scolastico.

4 - Nel caso in cui la manifestazione di volontà non permetta di organizzare i servizi, il Dirigente Scolastico dovrà prevedere un orario che escluda il servizio di mensa e che sarà preferibilmente di tipo antimeridiano. Per tale ragione il Dirigente Scolastico può disporre della presenza a scuola, all'orario di inizio delle lezioni, di tutto il personale Docente ed Ata non scioperante per lo stesso numero di ore che avrebbe dovuto svolgere in quella giornata.

5 - I docenti non scioperanti garantiranno, secondo le disposizioni, la vigilanza sugli alunni. Il personale docente assente nel giorno di sciopero, salvo diverso e comprovato motivo da comunicare al Dirigente Scolastico o al Vicario, viene considerato scioperante.

6 - In caso di adesione allo sciopero del Dirigente Scolastico, le relative funzioni aventi carattere di essenzialità e urgenza saranno svolte da un docente indicato dal medesimo, non scioperante.

7 - Per quanto non contemplato nel presente articolo, si attiene alle disposizioni di legge in materia (L. 146/90).

Settimio Zannoni

Sp. [firma]

TITOLO III - PARTI COMUNI

Art. 10 - CHIUSURA EDIFICI SCOLASTICI

1 - In caso di *chiusura degli edifici* scolastici su ordinanza del sindaco per calamità naturali, il personale interessato è dispensato dal prendere servizio per il periodo di tempo specificato dall'ordinanza.

2 - Nel caso di chiusura del plesso per operazioni elettorali, per esigenze d'istituto il personale può essere chiamato a svolgere attività lavorativa in altro plesso rimasto aperto con un ordine di servizio scritto in cui sarà riportata la motivazione e l'indicazione dell'attività.

Per il personale ATA almeno N° 1 unità sarà impegnata nel controllo della pulizia del plesso da parte dell'Ente Locale al momento restituzione.

Art. 11- ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO

1 1. Individuazione e compiti del Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Al fine di dare attuazione al Decreto Legislativo 81/09 ("Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"), il rappresentante per la sicurezza è individuato in seguito ad elezioni specifiche o ad elezioni per il rinnovo della RSU. Nel caso in cui tra i rappresentanti eletti non sia disponibile alcuna persona per il ruolo di RLS, tale nomina può essere assegnata tra il personale dell'istituto.

Il RLS, dando preventiva comunicazione al DS, ha diritto di accesso ai locali dell'istituto, anche durante le ore di lavoro, salvaguardando per quanto possibile le attività di docenza e scolastiche. Ha diritto di essere consultato preventivamente per tutti gli aspetti previsti dal Decreto Legislativo n. 81/2008 "Testo Unico salute e sicurezza", in particolare per quanto attiene alla valutazione dei rischi, alla programmazione e verifica della prevenzione.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

2. Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, anche tramite accordi o convenzioni con reti di scuole o con gli Enti Locali proprietari dell'edificio scolastico.

L'ASPP è designato dal Dirigente qualora sussistano le condizioni di personale interno con competenze professionali e in subordine alla disponibilità individuate. L'ASPP potrà partecipare alla formazione prevista dal D.Lgs. 81.

Handwritten signature: S. M. De Luca

3. Le figure sensibili

Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure, definite nell'apposito Piano d'Emergenza:

- addetto al primo soccorso
- addetto antincendio

Le suddette figure sono individuate dal DS tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso. Il personale individuato potrà esporre specifico rifiuto solo se ne sussistono comprovate motivazioni.

Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

4. Formazione di base

1. Secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008, tutto il personale docente e ATA dovrà periodicamente seguire corsi di formazione di base, formalmente riconosciuti attraverso il rilascio di un attestato di partecipazione.

Art. 12- FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Per attività di **formazione** si intendono quelle iniziative organizzate per i docenti di nuova nomina che svolgono l'anno di prova, per i docenti funzione obiettivo di nuova nomina e per tutti quei docenti che, ricevuti particolari incarichi, necessitano di percorsi di formazione e/o tirocinio. Le attività di **aggiornamento** vertono invece principalmente sui contenuti e sulle modalità di apprendimento relative alle singole discipline, aree o ambiti disciplinari.

Come previsto dall'art. 62 comma 5 del CCNL 2006-09 integrativo, gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici. La partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione deve essere autorizzata dal DS. Copia dell'attestato di partecipazione deve essere consegnata al termine del corso da parte del corsista alla segreteria dell'istituto.

In base alla L. 107/15, ogni anno il Collegio dei Docenti definisce il Piano di Aggiornamento dell'istituto per l'attuazione delle azioni di miglioramento in base al RAV e al PdM.

Criteri per la partecipazione alle iniziative di formazione e aggiornamento personale docente

1- Fra gli insegnanti che chiedono di partecipare ad un corso di aggiornamento ha diritto di precedenza chi non ha mai partecipato ad aggiornamenti specifici o chi ha partecipato ad un numero inferiore di iniziative; a parità di condizioni parteciperanno gli insegnanti che garantiscono la permanenza negli anni successivi presso la scuola; ha precedenza a partecipare ad un corso l'insegnante che ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa stessa o che sperimenterà percorso di ricerca nelle classi.

2- Con riferimento a quanto stabilisce il CCNL-comparto scuola qualora dovessero mancare le condizioni di sostituibilità, gli insegnanti saranno chiamati in servizio.

Criteri per la partecipazione alle iniziative di formazione e aggiornamento personale ata

1- Il personale ATA può richiedere la partecipazione a corsi di aggiornamento inerenti il proprio ruolo e profilo. Il DSGA, sentito il DS, valuta la richiesta; l'autorizzazione sarà rilasciata in

Stabile

relazione all'utilità dell'aggiornamento per POF e qualifica/incarico specifico, inoltre in base alle necessità funzionali al servizio nei vari plessi.

2- Il DSGA concorda con il DS il Piano di Aggiornamento per il personale ATA in base alle necessità funzionali dell'istituto e al POF, anche in base alle necessità emergenti. Il DSGA, sentito il DS, valuta l'autorizzazione che verrà rilasciata in relazione all'utilità dell'aggiornamento per POF e qualifica/incarico specifico, inoltre in base alle necessità funzionali al servizio nei vari plessi.

3- Qualora non sia possibile consentire la partecipazione a tutto il personale interessato dall'aggiornamento, saranno considerati i seguenti criteri in ordine di priorità:

- necessità funzionali della scuola (es. ripartizione nei plessi)
- incarico a tempo indeterminato
- rotazione
- ordine di presentazione della domanda

4- In caso di autorizzazione, le ore di corso (senza considerare il tragitto) verranno riconosciute a recupero solo se fuori orario di lavoro settimanale con un massimo di sette ore; qualora il corso preveda "gettoni" di partecipazione si esclude il recupero orario.

5- I corsi on-line saranno riconosciuti solo se svolti in orario di servizio. Se svolti al di fuori dell'orario di servizio per inderogabili necessità, le ore certificate saranno computate al 50%; il personale che ha frequentato tali corsi per un numero di ore annuo superiore a 10 ha diritto ad un riconoscimento corrispondente a 5 ore.

Handwritten signature: A. N. ... Potare 2020

PARTE SECONDA

AM *[Signature]* Petrucci & Parn

TITOLO IV- Incarichi personale docente e ATA

Art. 13- INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE E ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI DA RETRIBUIRE.

Al fine di attuare il POF relativo all'anno scolastico e per garantire un servizio di qualità, efficace ed efficiente, il DS nomina il personale per apposite funzioni e attribuisce gli incarichi definiti, seguendo le modalità previste dalla normativa (es. scelta del DS per collaboratori, scelta del Collegio Docenti per Funzioni Strumentali, etc...; nomina del DS per compiti specifici per ATA). Ciascun incarico sarà formalizzato con apposito decreto di nomina.

I nominativi del personale interessato dal pagamento del FIS verranno comunicati alla RSU per informazione successiva.

Art. 14- NOMINA DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO INTERNO SU POSTO VACANTE DSGA.

In caso di posto vacante di D.S.G.A. nell'istituto, secondo la procedura definita dall'art. 14 c.2. della Bozza del CCNI 2017 (ovvero art. 14 c.2 del CCNI del 2016), il D.S. procede all'individuazione del sostituto tra gli Assistenti Amministrativi di ruolo in servizio dal 1 settembre. Nel caso in cui due o più Assistenti Amministrativi siano interessati (es. entrambi con art. 2 o entrambi si dichiarano disponibili), il DS procede alla scelta attribuendo un punteggio:

PUNTEGGI

Laurea specifica	15 punti
Superamento concorso	10 punti
Seconda posizione economica	6 punti
Prima posizione economica	4 punti
Mobilità professionale (graduatoria provinciale)	5 punti
Anno (1 settembre-31 agosto) di sostituzione D.S.G.A. nella istituzione scolastica in questione	1,5 punti
Anno (1 settembre-31 agosto) di sostituzione D.S.G.A. in altra istituzione scolastica	1 punto
Patente ECDL	5 punti

A parità di punteggio la precedenza è determinata dall'anzianità di servizio nel ruolo.

In base ai punteggi viene elaborata una graduatoria di durata annuale che consentirà al D.S. di individuare l'Assistente Amministrativo da nominare nel posto di D.S.G.A. e il relativo sostituto in caso di rinuncia.

TITOLO V– CRITERI DI RIPARTIZIONE

Art. 15 - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DI ATTIVITÀ AGGIUNTIVE E ORE ECCEDENTI

1- Le attività finalizzate all'innovazione dei processi di insegnamento/apprendimento programmate dal Collegio Docenti, volte alla personalizzazione dell'Offerta Formativa e al miglioramento del servizio vengono incentivate con il Fondo d'Istituto. Tali attività avranno come risorsa il personale dell'istituzione scolastica.

La ripartizione del Fondo viene definita scorporando dal finanziamento globale l'indennità di direzione del DSGA (come da normativa, corrispondente a 3.979,56 euro) e quanto corrisposto ai due Collaboratori del Dirigente Scolastico per il 21% della quota rimanente.

Il Fondo così risultante viene successivamente ripartito tra il personale docente per il 74% e il personale ATA per il 26%.

2- Nel presente documento vengono definite le quote attribuite al personale per le attività espressamente elencate, autorizzate dal Dirigente e dal DSGA, in relazione al POF dell'istituzione scolastica. Tale ripartizione tiene conto della previsione dell'ammontare del Fondo al momento della firma del Contratto.

3- Le attività finalizzate all'organizzazione dell'istituto e dei singoli plessi vengono retribuite come ore aggiuntive di non insegnamento come da tabella n. 5 del CCNL.

TITOLO V– CRITERI DI RIPARTIZIONE

Art. 15 - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DI ATTIVITÀ AGGIUNTIVE E ORE ECCEDENTI

1- Le attività finalizzate all'innovazione dei processi di insegnamento/apprendimento programmate dal Collegio Docenti, volte alla personalizzazione dell'Offerta Formativa, e il miglioramento del servizio vengono incentivate con il Fondo d'Istituto. Tali attività avranno come risorsa il personale dell'istituzione scolastica.

La ripartizione del Fondo (totale € 24.719,76 lordo dipendente) viene definita scorporando dal finanziamento globale l'indennità di direzione del DSGA (come da normativa, corrispondente a € € 3.979,56 lordo dipendente) e quanto corrisposto ai Collaboratori del Dirigente Scolastico (21% del FIS globale € 4.355,00 lordo dipendente) che hanno copiti di coordinamento e supporto per tutto il personale.

Il Fondo così risultante, 16.385,20 euro lordo dipendente, viene successivamente ripartito tra il personale docente per il 74% (€ 12.125,00 lordo dipendente) e il personale ATA per il 26% (€ 4.260,20).

2- Nel presente documento vengono definite le quote attribuite al personale per le attività espressamente elencate, autorizzate dal Dirigente e dal DSGA, in relazione al POF dell'istituzione scolastica. Tale ripartizione tiene conto della previsione dell'ammontare del Fondo al momento della firma del Contratto.

3- Le attività finalizzate all'organizzazione dell'istituto e dei singoli plessi vengono retribuite come ore aggiuntive di non insegnamento come da tabella n. 5 del CCNL.

Restato Pann
Amministratore

Art. 16 - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE E ORE ECCEDENTI DEL PERSONALE DOCENTE.

Per il nostro istituto sono così definite:

- a) **Collaboratori del DS** 21,00% del fondo scuola pari a € 4.355,00 lordo dipendente
n° 3 nominati dal DS:
- Primo Collaboratore, Vicepreside dell'istituto, con le funzioni previste dalla normativa e il compito di **Fiduciario di plesso** della scuola secondaria, il 46% della quota Collaboratori DS pari a € 2.003,00 lordo dipendente compresa la quota come fiduciario di plesso secondaria;
 - Secondo Collaboratore, con le funzioni previste dalla normativa e il compito di **Fiduciario di plesso** della scuola primaria, il 35% della quota Collaboratori DS pari a € 1.525,00 lordo dipendente; nella sua funzione rientra la verbalizzazione del Collegio Docenti Unitario;
 - Terzo Collaboratore, con le funzioni previste dalla normativa e il compito di **Fiduciario di plesso** della scuola dell'infanzia, il 19% della quota Collaboratori DS pari a € 827,00 lordo dipendente
- b) **Fiduciari di plesso**, n° 4 nominati dal DS in rappresentanza e coordinamento, sono anche responsabili della sicurezza nei rispettivi plessi. N° 3 sono collaboratori del DS, per cui si definisce quanto segue:
1. Infanzia plesso Fantasia- quota fondo pari a 6 ore funzionali € 105,00 lordo dipendente
 2. infanzia plesso Mencarelli- terzo collaboratore DS
 3. Primaria Luigi Gori- secondo collaboratore DS
 4. Secondaria- primo collaboratore DS
- c) **Coordinatori scuola secondaria**, n° 1 per il corso musicale e n° 10 coordinatori per le classi, sarà destinata una quota di € 1330,00 lordo dipendente:
- n° 1: il coordinatore del Corso Musicale (suddiviso tra 2 docenti) ha diritto a una quota fissa del fondo coordinatori di scuola secondaria corrispondente a 10 ore funzionali, pari a una quota di € 175,00 lordo dipendente;
 - n° 6: ogni coordinatore delle classi prime e seconde della scuola secondaria ha una quota fissa del fondo coordinatori corrispondente a 6 ore funzionali, pari a una quota pro capite di € 105,00 lordo dipendente;
 - n° 3: ogni coordinatore delle classi terze della scuola secondaria ha diritto a una quota fissa del fondo coordinatori di classe corrispondente a 10 ore funzionali, pari a una quota pro capite di € 175,00 lordo dipendente
- d) **Coordinatori scuola primaria**, n° 10 coordinatori per le classi, sarà destinata una quota di € 525,00 lordo dipendente:
- n° 10: ogni coordinatore delle classi della scuola primaria ha una quota fissa del fondo coordinatori corrispondente a 3 ore funzionali, pari a una quota pro capite di € 52,50 lordo dipendente;
- e) **Coordinatori Dipartimenti Collegio**, n° 6 coordinatori, sarà destinata una quota di € 315,00 lordo dipendente:
- n° 3 coordinatori area *Linguistico-Antropologico*, 3 ore funzionali pari a una quota pro capite di € 52,50 lordo dipendente;

Art. 16 - Collaboratori del DS

- n° 3 coordinatori area *Matematico-Scientifico-Tecnologico*, 3 ore funzionali pari a una quota pro capite di € 52,50 lordo dipendente;

f) **REFERENTI DI ISTITUTO**, n° 5 referenti, sarà destinata una quota di € 805,00 lordo dipendente:

- **Referente Area Sportiva** una quota del fondo docenti corrispondente a 10 ore funzionali, pari a € 175,00 lordo dipendente.
- **Referente Orario Secondaria** una quota del fondo docenti corrispondente a 10 ore funzionali, pari a € 175,00 lordo dipendente, relativamente alla elaborazione dell'orario della scuola secondaria.
- **Referente Orario Primaria** una quota del fondo docenti corrispondente a 6 ore funzionali, pari a € 105,00 lordo dipendente, relativamente alla elaborazione dell'orario dell'istituto della scuola primaria.
- **Referente Cittadinanza Attiva e Prevenzione al Fenomeno del Bullismo** una quota del fondo docenti corrispondente a 10 ore funzionali, pari a € 175,00 lordo dipendente.
- **Animatore Digitale** una quota del fondo docenti corrispondente a 10 ore funzionali, pari a € 175,00 lordo dipendente, considerate le attività di supporto alla didattica digitale nell'istituto e alla formazione dei docenti.

g) **TUTOR DOCENTI NEOIMMESSI**, n° 8 tutor che seguiranno i n° 9 docenti neoimmessi nell'anno di formazione e di prova, sarà destinata una quota di € 787,50 lordo dipendente:

- riceveranno un compenso 5 ore funzionali, pari a € 87,50 del fondo docenti, per ogni neoimpresso seguito nel percorso dell'anno di prova.

h) FLESSIBILITÀ DIDATTICA

Si riconosce la flessibilità organizzativa e didattica per le seguenti attività che comportano un ampliamento dell'offerta formativa non prevista dagli ordinamenti.

Si prevedono i seguenti compensi forfettari, con docenza nel proprio orario di servizio, per un totale del 1.330,00 del fondo docenti:

- PROGETTO DI STRUMENTO MUSICALE ALLA SCUOLA PRIMARIA: 2 ore funzionali ad ognuno dei n° 5 docenti del corso musicale che svolgono il progetto in N° 2 classi, quota pari a 175,00 euro del fondo docenti;
- PROGETTO PSICOMOTRICITÀ ALLA SCUOLA PRIMARIA: 2 ore funzionali alla docente che svolge il progetto in N° 2 classi, quota pari a 35,00 euro del fondo docenti;
- PROGETTO INGLESE ALLA SCUOLA PRIMARIA: 2 ore funzionali alla docente che svolge il progetto in N° 2 classi, quota pari a 35,00 euro del fondo docenti;
- PROGETTO INGLESE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA: 2 ore funzionali alla docente che svolge il progetto in N° 2 sezioni, quota pari a 35,00 euro del fondo docenti;
- PROGETTO FLESSIBILITÀ SCUOLA SECONDARIA: 3 ore funzionali per ciascun docente pari a 52,5 euro lordo dipendente (per totale n° 20 docenti) supporto uscita scolastica.

i)- VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE.

Vengono accantonate massimo n. 80 ore funzionali, pari ad una risorsa di € 1.400 lordo dipendente, per gli accompagnatori di viaggi d'istruzione e/o visite guidate impegnati oltre il proprio orario scolastico. Nei viaggi di istruzione con durata oltre le 12 ore, il compenso forfettario assegnato ad ogni accompagnatore sarà computato con un massimo di € 17,50 lordo dipendente (1 ora funzionali) per ciascun giorno e € 35,00 lordo dipendente (2 ore funzionali) per ogni giorno/notte.

Pestrucci

Pestrucci

I) **PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**, pari a € 5.527,75 lordo dipendente.

La quota verrà utilizzata con le seguenti priorità:

PRIORITÀ 1- Laboratori di recupero, sostegno e potenziamento disciplinare di italiano, matematica e lingua straniera (CO.R.PO.SO) per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I
Il progetto comporta nei tre ordini di scuola momenti di compresenza dei docenti attraverso ore aggiuntive di insegnamento. Il fine è quello di tutelare il diritto allo studio degli alunni assicurando attività di recupero delle difficoltà di apprendimento, ma anche attività di potenziamento delle eccellenze. Le ore necessarie avranno carattere prioritario nella progettazione.

La ripartizione delle ore avverrà in considerazione dei bisogni formativi degli studenti, ponendo attenzione a un'equa distribuzione per plessi e ordini, le necessità orarie e il Piano di Miglioramento dell'istituto.

PRIORITÀ 2- Progetti di ampliamento dell'offerta formativa all'insegnamento

Le attività inerenti allo svolgimento di compiti relativi alla ideazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio di attività progettuali, nonché alla preparazione e produzione di materiali necessari per la loro realizzazione, saranno indicate nei singoli progetti.

I progetti saranno analizzati da DS, DSGA, RSU e FS del POF per la determinazione del numero di ore da attribuire ai docenti secondo i seguenti criteri:

- durata e complessità;
- attività innovative che richiedano impegno progettuale, ricerca e produzione di materiali;
- visibilità e trasferibilità;
- ricaduta sul piano didattico, se misurabile e certificabile;
- ruolo del docente (referente in un progetto di plesso/istituto, partecipante ad un progetto pianificato da un Ente/Associazione) oppure autonomo;
- numero di classi/alunni coinvolti;
- produzione di materiale trasferibile.

Per la progettazione sarà riconosciuta la priorità ai seguenti progetti di istituto:

- A. lingua inglese
- B. progetto biblioteca
- C. progetto informatica

Art. 17 - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEI COMPENSI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

I compensi relativi alle funzioni strumentali pari a € 3.722,92 lordo dipendente

N° 6 Funzioni Strumentali al POF deliberate dal Collegio dei Docenti per il corrente anno scolastico così ripartite:

1) PIANO OFFERTA FORMATIVA (3 docenti)

FS AREA 1- Elaborazione, redazione e monitoraggio POF 2017-18. Elaborazione, redazione e monitoraggio PTOF 2019-2022 - Progettazione linee programmatiche POF 2019-20 - Progetto Autovalutazione d'Istituto, coordinamento autovalutazione d'Istituto per elaborazione RAV e PdM

- 40,00% dell'importo assegnato pari a € 496,38 lordo dipendente pro capite.

2) MULTIMEDILITA' E PROGETTAZIONE EUROPEA (1 docente)

FS AREA 2- Supporto per dispositivi digitali e progettazione tecnologica. Stesura e supporto per progettazione bandi europei (PON) e avvisi MIUR.

- 10,00% dell'importo assegnato pari a € 372,29 lordo dipendente

3) CONTINUITA' E ORIENTAMENTO (2 docenti)

FS AREA 2- Progettazione attività di continuità tra scuola dell'infanzia e primaria, tra scuola

Restano 6 giorni
Alfredo Campelli

primaria e secondaria di I grado - Elaborazione curricoli verticali. Organizzazione attività di orientamento, in particolare riguardo alla scelta della scuola secondaria di II grado

- 20,00% dell'importo assegnato pari a € 372,29 lordo dipendente pro capite

4) INCLUSIONE (2 docenti)

FS AREA 4- Inclusione degli alunni diversamente abili: coordinamento attività di accoglienza ed inserimento - Progettazione e valutazione alunni con DSA - Coordinamento GLIS (Gruppo di lavoro per l'integrazione scolastica)

Inclusione degli alunni con cittadinanza straniera: coordinamento attività di accoglienza ed inserimento - progettazione e valutazione alunni italiano L2 - coordinamento alunni adottati.

- 20,00% dell'importo assegnato pari a € 372,29 lordo dipendente pro capite

5) COPROGETTAZIONE SCUOLA E FAMIGLIA (1 docente)

FS AREA 5- Valorizzazione della progettazione condivisa scuola famiglia con eventi e iniziative comuni. Progettazione e coordinamento azioni ed eventi che mettano in rilievo la coprogettazione in orizzontale scuola-famiglia.

-10,00% dell'importo assegnato pari a € 372,29 lordo dipendente

6) VALUTAZIONE (STAFF direttivo: Collaboratori DS, Funzioni Strumentali, Referenti sul bisogno)

FS AREA 6- Stesura, monitoraggio e valutazioni relativa a documenti istituto quali RAV e PdM.

- nelle funzioni specifiche

A. M. C. Campelli
Sezione 6

Art. 18 - IMPIEGO DI ULTERIORI RISORSE NON FIS PER IL PERSONALE

1 - Risorse destinate ad ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA.

Il finanziamento per le attività complementari di educazione fisica, € 620,71 lordo dipendente, è finalizzato alla realizzazione di progetti per l'avviamento alla pratica sportiva e l'utilizzo delle risorse sarà obbligatoriamente legato all'effettiva attivazione dei progetti. Le parti concordano di calcolare il finanziamento sulla base dello specifico progetto presentato dai docenti di Educazione Fisica, approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto.

2 - Risorse per scuole collocate IN AREE A RISCHIO CON FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO.

Le risorse per le "Aree a forte processo immigratorio" assegnate alla scuola in base alla percentuale di alunni di origine straniera iscritti, verranno utilizzate su progettazione specifica: sono per l'a.s. vigente € 5.248,36 lordo dipendente e vengono destinate al pagamento delle attività svolte dal personale individuato nell'ambito dei progetti facenti capo alla Funzione Strumentale "INCLUSIONE".

Agli ATA amministrativi sono attribuite le risorse pari a € 435,36 (corrispondenti a 30 ore) lordo dipendente per ore eccedenti in pratiche amministrative.

Agli ATA collaboratori scolastici sono attribuite le risorse pari a € 500,00 (corrispondenti a 40 ore) lordo dipendente per ore eccedenti in supporto/vigilanza alla scuola dell'infanzia.

Ai docenti sono attribuite le risorse pari a € 4.313,36 lordo dipendente (corrispondenti circa a 123 ore di insegnamento frontale) per ore eccedenti di insegnamento. Le ore saranno assegnate su progetto in base ai seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) alfabetizzazione linguistica nella lingua italiana come *L2 per comunicare* – alunno neo arrivato, al 1° e 2° anno di vita in Italia;
- 2) alfabetizzazione linguistica nella lingua italiana come *L2 per lo studio* – alunno al 3°-5° anno di arrivo in Italia;
- 3) priorità legate a specifiche esigenze socio-culturali, cognitive o scolastiche (anno ponte e di passaggio ad altro grado scolastico);
- 4) progettazione di percorsi interculturali e di socializzazione.

3 - Risorse progetti PON 2014-20 con Fondi Europei

Le risorse derivanti da specifici bandi PON che prevedono compensi per il personale interno (con priorità) o esterno saranno utilizzate nelle modalità definite dalla normativa e dallo specifico bando.

4 - Risorse progetto Piano Educativo Zonale (PEZ)

Le risorse derivanti da PIANO EDUCATIVO ZONALE sono destinate sia al personale interno (con priorità) sia al personale esterno per supporto nell'assistenza/progettazione in riferimento agli indirizzi della Regione Toscana e al Progetto specifico elaborato dall'istituto e approvato in sede apposita al Comune di Bibbiena, con le seguenti priorità:

- a) alunni stranieri
- b) alunni con disabilità
- c) risorse libere.

Le voci progettuali che prevedono compensi per il personale interno saranno utilizzate nelle modalità definite dal progetto a.s. 2018-19, in particolare in base alle esigenze/bisogni di alunni/classi e alle disponibilità del personale stesso.

5 - Risorse ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti saranno riconosciute massimo € 1.473,80 lordo dipendente, così ripartite:

- infanzia e primaria- € 629,58 corrispondenti a ore 23

Petrucci Tommaso

Petrucci Tommaso

- secondaria- € 773,85 corrispondenti a ore 16
- economie anno precedente - € 70,37

6 – Risorse Valorizzazione del Merito dei Docenti (L. 107/2015)

1. Le risorse assegnate all'istituto da apposita nota MEF ammontano per l'anno in oggetto a € 8.000,85 lordo dipendente.

Il DS assegnerà la quota del merito in base ai criteri definiti dal Comitato di Valutazione su modalità e tempistica definita da apposita comunicazione. Il DS potrà suddividere la quota in massimo 4 fasce con quote di merito diverse in base alle aree e ai criteri considerabili per ciascun docente.

2. I seguenti tetti di quota sono definiti nei seguenti tetti massimi e minimi:

- 800 euro lordo dipendente tetto massimo;
- 100 euro lordo dipendente tetto minimo.
- in proporzione ai criteri delle aree del merito.

3. Il DS consegnerà al DSGA il provvedimento. Nel sito verranno pubblicati gli atti pubblici del procedimento. Verranno consegnate comunicazioni ai singoli docenti beneficiari della quota.

Art. 19- CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE ATA

I compensi relativi agli Incarichi Specifici del personale ATA sono pari a € 1.578,22 lordo dipendente. Sulla base delle risorse spettanti, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali necessari per la realizzazione del POF, vengono stabiliti i seguenti incarichi specifici su indicazione del DSGA tenendo conto delle attività da intensificare non previste dal proprio profilo, delle mansioni superiori, delle mansioni superiori con incremento di responsabilità.

A) Incarichi Specifici ATA Amministrativi.

Il 40% delle risorse relativa agli Incarichi Specifici, pari a € 632,22 , è destinata al personale Amministrativo (per n° 3 unità) per i seguenti incarichi:

1. Gestione informatica della comunicazione digitale (sito, registro elettronico, etc...) della somma stanziata per gli Incarichi Specifici (per n° 3 unità);
2. Supporto tecnologico sui mezzi informatici della segreteria (hardware e software) e gestione informatica della segreteria.

B) Incarichi Specifici ATA Collaboratori Scolastici.

Il 60% delle risorse relativa agli Incarichi Specifici, pari a € 946,00 , è destinata al personale ATA Collaboratori scolastici (per n° 6 unità) per i seguenti incarichi pari a € 147,8 lordo dipendente:

1. Compiti legati all'assistenza alla persona, agli alunni con disabilità;
2. Incarichi di supporto alla segreteria.

La quota verrà ripartita nelle proporzioni indicate tenendo conto del godimento già in atto relativo alle posizioni economiche acquisite, pertanto viene attribuita ai collaboratori che non beneficiano dell'articolo 7, nella Scuola Primaria e Secondaria.

Gli Incarichi Specifici saranno assegnati dal DS su indicazione del DSGA.

Restare 6 anni
 A. M. Pedicini

Art. 20 - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PERSONALE ATA ATTRAVERSO IL FIS.

1- Le prestazioni aggiuntive connesse all'attuazione dell'autonomia vengono retribuite con il Fondo d'Istituto ripartendo la quota spettante pari al 26,00% del fondo, ossia € 4.260,20 lordo dipendente, tra il personale Ata Amministrativi e il personale Ata Collaboratori scolastici.

2- Si decide di suddividere la quota secondo la seguente percentuale:

- personale amministrativo 25% pari a € 1.065,00 lordo dipendente
- personale collaboratore scolastico 75% pari a € 3.195,20 lordo dipendente.

A. - Per il personale Assistente Amministrativo:

La quota di FIS destinata ai collaboratori scolastici, pari a € 1.065,00 lordo dipendente, è suddivisa come segue:

- Gestione segreteria digitale, comunicazioni digitali, trasparenza e albo pretorio nel sito web dell'istituzione scolastica, inserimento documenti, comunicazioni nel registro elettronico (n° 3 unità) - 60% corrispondente a € 639,60 lordo dipendente (€ 213,20 a ciascuna unità)
- Ore di straordinario a pagamento (ore autorizzate dal DSGA e documentate) il 40,00% della quota Amministrativi pari a € 426,40 lordo dipendente, corrispondente ad un massimo di 34 ore di effettivo servizio in orario straordinario svolto per il lavoro amministrativo.

B. - Per i Collaboratori Scolastici

La quota di FIS destinata ai collaboratori scolastici, € 3.195,20 lordo dipendente, è suddivisa come segue:

- **Complessità del piano di lavoro** – il 60,00% della quota collaboratori scolastici pari a € 1.917,20 lordo dipendente, anche per intensificazione del lavoro e/o per la necessità di sostituzioni in caso di assenze nell'impossibilità di nomina supplente. Sarà attribuita una mezza quota pari a 91,28 euro lordo dipendente per le 18 ore di servizio, una quota intera pari a 182,57 euro lordo dipendente per le 36 ore di servizio.

Viene ripartito in modo proporzionale:

- Collaboratori scolastici scuola infanzia (n° 3 unità e mezzo) vengono assegnate 3 quote e mezzo pari a euro 639,00 lordo dipendente;
- Collaboratori scolastici scuola primaria (n° 4 unità) vengono assegnate 4 quote pari a euro 730,20 lordo dipendente;
- Collaboratori scolastici scuola secondaria (n° 3 unità) vengono assegnate 3 quote pari a euro 548,00 lordo dipendente.

- **Ore di lavoro straordinario o per incarichi** - il 40,00% della quota collaboratori scolastici, pari a € 1.278,00 lordo dipendente, corrispondente ad un massimo di 102 ore di effettivo servizio in orario straordinario svolto dai collaboratori.

Le ore di straordinario retribuite verranno ripartite ipoteticamente come segue, comunque in base alle necessità che si concretizzeranno nei plessi per le sostituzioni, in subordine per la progettazione del POF o per le riunioni in orario aggiuntivo nel plesso:

- a) progetti specifici (es. supporto uscita alla scuola secondaria, supporto alla segreteria per la posta, etc...);
- b) ore di straordinario.

Le quote previste nel presente articolo saranno liquidate solo a seguito dell'effettivo svolgimento del compito da parte del personale incaricato (Piano delle Attività del Personale ATA).

Restare D'Ami
A. Dedusca

Art. 21- ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DEL PERSONALE ATA

- 1- Il DSGA predispose il Piano Annuale delle Attività che viene approvato dal DS, come prevede la normativa. Qualora la turnazione fosse richiesta dal personale per esigenze individuali e non necessariamente funzionale all'organizzazione del servizio, sarà comunque tenuta in considerazione; ciò non costituirà il presupposto per una riduzione di orario (art. 54 CCNL 2005).
- 2- Le ferie dell'anno precedente devono essere godute entro il mese di aprile, come da CCNL.

Art. 22 - INTEGRAZIONE ORARIO PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA.

1. In considerazione dell'organico del personale ATA collaboratori scolastici, si considera la seguente situazione:

- nell'a.s. 2017-18 - organico di diritto n° 11 unità;
- nell'a.s. 2018-19 (attuale) - organico di diritto n° 10 unità, organico di fatto N° 10 unità e 18 ore.

Si rileva la diminuzione di n° 18 ore rispetto allo scorso anno, a fronte degli stessi bisogni. Per garantire il servizio presso il plesso di scuola dell'infanzia, l'istituto ha provveduto (al momento senza risultati) ad un bando per LSU con risorse dell'Ente Locale (fondi per progetti scolastici). In modo provvisorio, la scuola provvede alla copertura del servizio, in accordo con i collaboratori scolastici, con ore aggiuntive. Saranno garantiti n° 2 giorni (martedì per 3 ore circa e giovedì per 3 ore circa), per non più di 6 ore settimanali, mediante turnazione di tutto il personale disponibile.

2. Le ore aggiuntive saranno in parte retribuite e in parte utilizzate con recuperi durante i periodi di interruzione delle attività didattiche.

Costanze Geronzi
Antonio Geronzi

TITOLO VI - MOF

Art. 23- FONDO D'ISTITUTO E ALTRI FINANZIAMENTI MOF

Il Fondo dell'Istituzione Scolastica e gli altri finanziamento del Mof, sono calcolati sulla base dei parametri attualmente in vigore.

Sintesi della definizione delle poste di destinazione della dotazione per la contrattazione

	Risorse anno scolastico 2018/2019	
	(lordo Stato)	(lordo dipendente)
a) DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€ 7.143,27	€ 5.383,03

	Risorse anno scolastico 2018/2019	
	(lordo Stato)	(lordo dipendente)
b) POSTE di DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	49.488,43	€ 37.293,49
personale DOCENTE		
Fondo dell'Istituzione Scolastica	21.869,28	16.480,25
Funzioni strumentali al POF	€ 4.940,31	€ 3.722,92
Attività complementari di educazione fisica	€ 823,68	€ 620,71
Legge 440/97 (progetti aree a forte processo immigratorio)	€ 6.964,57	€ 5.248,36
Progetti nazionali e comunitari		
Totale docenti	34.597,84	26.072,24
personale ATA		
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 5.653,02	€ 4.260,00
Incarichi specifici	€ 2.094,30	€ 1.578,22
Progetti nazionali e comunitari		
Totale ATA	7.747,32	5.838,22
b) Totale complessivo		37.293,49

A. Madonna
 Direzione Amministrativa
 Direzione Provinciale

	Risorse anno scolastico 2018/2019	
	(loro Stato)	(loro dipendente)
c) DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE	€ 0,00	€ 0,00

	Risorse anno scolastico 2018/2019	
	(loro Stato)	(loro dipendente)
d) TOTALE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (totale a+b+c)	49.488,43	37.293,49

Certificazione :	49.488,43	37.293,49
-------------------------	------------------	------------------

S. N. D. ...
 Gestore ...

TITOLO VII- RIPARTIZIONE FONDO D'ISTITUTO

Art. 24 - RIPARTIZIONE QUOTA RISERVATA AL PERSONALE DOCENTE

1 - La quota riservata al personale docente è ripartita per attività di organizzazione dell'Istituto e attività finalizzate all'innovazione dei processi di insegnamento apprendimento Attività di organizzazione dell'istituto e dei singoli plessi, nonché per tutte le altre attività aggiuntive a carico del personale docente sono così distribuite: Attività finalizzate all'innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento quantificate in ore funzionali all'insegnamento secondo il CCNL 2006/2009

Personale docente:

	Risorse anno scolastico 2018/2019	
	(lordo Stato)	(lordo dipendente)
Particolare impegno professionale 'in aula connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica		
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 6.499,31	€ 4.897,75
Attività aggiuntive funzionali	€ 9.590,89	€ 7.227,50
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	€ 0,00	€ 0,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 5.779,08	€ 4.355,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF		
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€	€ 0,00
Totale compensi FIS	21.869,28	16.480,25
Funzioni strumentali al POF	€ 4.940,31	€ 3.722,92
Compensi per attività complementari di ed. fisica	€ 823,68	€ 620,71
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 6.964,57	€ 5.248,36
Totale compensi MOF	€ 12.728,56	€9.591,99
Totali compensi MOF	€ 34.597,84	€ 26.072,24
DOCENTI TOTALE COMPLESSIVO	€ 34.597,84	€ 26.072,24

G. Pedice
 G. Pedice

Art. 25 - PRESTAZIONI LAVORATIVE PERSONALE ATA

1 - Il fondo destinato al personale ATA è ripartito tra il personale assistente di segreteria e il personale collaboratore scolastico secondo le seguenti percentuali:

Personale ATA:

	Risorse anno scolastico 2018/2019	
	(loro Stato)	(loro dipendente)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 5.653,02	€ 4.260,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00	€ 0,00
Totale compensi con FIS	€ 5.653,02	€ 4.260,00
Incarichi specifici	€ 2.094,30	€ 1.578,22
Totali compensi con MOF	€ 7.747,32	€ 5.838,22
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari		
TOTALE ATA COMPLESSIVO	€ 7.747,32	€ 5.838,22

Art. 26 – TOTALE RISORSE CON DESTINAZIONE

	Risorse anno scolastico 2018/2019	
	(loro Stato)	(loro dipendente)
Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	€ 7.143,27	€ 5.383,03
Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dalla contrattazione integrativa: Docenti	€ 34.597,84	€ 26.072,24
Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dalla contrattazione integrativa: Ata	€ 7.747,32	€ 5.838,22
Totale complessivo	€ 49.488,43	€ 37.293,49

Art. 27 – ALTRE RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

	Risorse anno scolastico 2018/2019	
	(lordo Stato)	(lordo dipendente)
DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€ 7.143,27	€ 5.383,03

Stefano Tommi
Stefano Tommi

PARTE TERZA

Prof. Vito Capelli - Estate 2009

TITOLO VII - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 28 – TERMINI, MODALITÀ' DI VERIFICA E PAGAMENTO

1- I compensi a carico del MOF saranno liquidati nelle modalità previste dalla normativa vigente.

2- La verifica dell'attuazione della contrattazione d'istituto sull'utilizzo delle risorse sarà effettuata entro la fine dell'anno scolastico e sarà volta a verificare i presenti criteri di ripartizione delle risorse, per orientare le scelte organizzative e gestionali future.

Nel corso di tale verifica saranno comunicati i nominativi del personale utilizzato in attività e progetti retribuiti con il Fondo di Istituto.

Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'istituto nuovi finanziamenti rispetto a quelli conosciuti alla stipula del presente contratto e/o si verificasse un avanzo di ore per mancato utilizzo di attività previste, verrà effettuata una specifica ulteriore contrattazione. In tale sede saranno altresì fornite le variazioni di bilancio conseguenti.

3-I docenti e il personale ATA sono tenuti a controllare di aver ricevuto assenso e incarichi da parte del Dirigente Scolastico, rispetto alle attività che hanno richiesto di realizzare, previste dalla Contrattazione.

Sono altresì tenuti a presentare la dichiarazione predisposta su modello dalla scuola con il dettaglio delle attività svolte, i registri con le ore e gli attestati dei corsi di aggiornamento realizzati.

4- L'informazione preventiva relativa alle attività e ai progetti da retribuire con il Fondo d'Istituto e con altre risorse sarà fornita mediante copia del conto consuntivo dell'esercizio finanziario precedente, completo di relazione e prospetto delle economie, e copia del bilancio preventivo dell'esercizio finanziario in corso, aggiornato delle ultime variazioni apportate.

L'informazione successiva relativa alle attività e ai progetti retribuiti con il Fondo d'Istituto e con altre risorse sarà fornita mediante prospetti riepilogativi dei fondi disponibili dell'istituzione scolastica e di ogni altra risorsa aggiuntiva destinata al personale, comprensivi dei nominativi, delle attività svolte, degli impegni orari e dei relativi compensi.

5- Il presente contratto integrativo d'Istituto, corredato dalla relazione tecnico finanziaria, sarà sottoposto a verifica di compatibilità finanziaria, in base alle disposizioni vigenti: tale verifica, sarà effettuata dal D.S.G.A. e sottoposta agli organi di controllo. Eventuali rilievi ostativi espressi dai revisori dei conti sono tempestivamente portati a conoscenza della RSU e delle OO.SS., ai fini della riapertura della contrattazione.

Il Dirigente scolastico curerà l'affissione del contratto all'albo dell'istituzione, sia della sede centrale che delle sedi staccate, la sua diffusione a tutto il personale tramite circolare e la pubblicazione sul sito della scuola entro cinque giorni dall'avvenuta certificazione di compatibilità finanziaria.

Estre Geroni
Allegato n. 1

INDICE GENERALE DEGLI ARTICOLI

PREMESSA

PARTE PRIMA

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - CAMPO D'APPLICAZIONE, DURATA, DECORRENZA DEL CONTRATTO

Art. 2 - INTERPRETAZIONE AUTENTICA (CONCILIAZIONE)

TITOLO II - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 - COMPOSIZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE

Art. 4 - PERMESSI SINDACALI E AGIBILITÀ SINDACALE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Art. 5 - MODALITÀ DI CONVOCAZIONE RSU

Art. 6 - ASSEMBLEE SINDACALI DI SCUOLA E/O TERRITORIALI

Art. 7 - INFORMAZIONE PREVENTIVA /SUCCESSIVA E CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Art. 8 - ACCESSO AGLI ATTI

Art. 9 - SCIOPERO DEL PERSONALE

TITOLO III - PARTI COMUNI

Art. 10 - CHIUSURA EDIFICI SCOLASTICI

Art. 11- ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO

Art. 12- FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

PARTE SECONDA

TITOLO VI- INCARICHI PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13- INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE E ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI DA RETRIBUIRE.

Art. 14- NOMINA DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO INTERNO SU POSTO VACANTE DSGA.

TITOLO V- CRITERI DI RIPARTIZIONE

Art. 15 - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DI ATTIVITÀ AGGIUNTIVE E ORE ECCEDENTI

Art. 16 - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE E ORE ECCEDENTI DOCENTI.

Art. 17 - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEI COMPENSI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

Art. 18- IMPIEGO DI ULTERIORI RISORSE NON FIS PER IL PERSONALE DOCENTE

Art. 19- CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCARICHI AGGIUNTIVI DEL PERSONALE ATA

Art. 20- CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PERSONALE ATA

Handwritten signature: P. Dadda

~~A/Adh. v. d. l.~~ Getareto Panni